

Anche i lavoratori della Safilo a Mel: domani l'azienda deciderà i loro destini

LA SOLIDARIETÀ

BORGO VALBELLUNA Non saranno soli i dipendenti di Wanbao a scendere in corteo. Al loro fianco ci saranno anche i lavoratori protagonisti di altre crisi aziendali. Sul palco saliranno anche le Rsu di Safilo, alla vigilia della presentazione del piano industriale. Un momento chiave per i lavoratori che temono il contraccolpo legato alla scelta di Dior di interrompere la collaborazione con Safilo. Una decisione che ha alimentato il clima di incertezza in provincia. A parlare, oggi, saranno anche i lavoratori di Ideal Standard e, ovviamente, se oggi è il giorno Acc domani sarà un giorno di attesa per Safilo.

CAMBIO DI ROTTA

«Questa vicenda - hanno spiegato i sindacati - porterà alla mobilitazione i metalmeccanici di Fim **Fiom** Uilm di Belluno e del Veneto. In difesa di Acc e per sollecitare politiche di sviluppo industriale e di contrasto alle crisi».

A confluire nella manifestazione saranno anche le delegazioni di tutte le aziende della provincia, a partire da quelle in difficoltà, e delegazioni di metalmeccanici da tutto il Veneto, dando così un tono anche regionale alla giornata di lotta per il lavoro e contro la chiusura di Acc».

DELEGAZIONE A ROMA

Oggi sono diverse le manifestazioni organizzate in tutta Italia per sollecitare al Governo politiche di sviluppo e di difesa della qualità del lavoro, a partire dalla manovra finanziaria. Tra le altre è prevista una manifestazione nazionale organizzata da **Cgil** Cisl Uil a Roma in piazza Santi Apostoli, con delegazioni anche dal

A PARLARE ANCHE LE RSU CHE IN PASSATO HANNO DOVUTO AFFRONTARE ALTRE CRISI

Veneto. «La lotta delle lavoratrici e dei lavoratori della Wanbao è la lotta di tutte e tutti i lavoratori e le lavoratrici bellunesi - prosegue la nota dei sindacati - la crisi della Wanbao colpisce un territorio già ferito dalla crisi. La provincia di Belluno ha già vissuto continue ristrutturazioni aziendali che hanno decimato importanti realtà territoriali. In cui le chiusure dell'Invensys e della Ferroli hanno già compromesso il tessuto industriale del territorio. A ciò si aggiungono le preoccupazioni che riguardano anche altri settori importanti quali quello dell'occhieria ed in particolare dalla minacciata ristrutturazione alla Safilo, che potrebbe comportare centinaia di licenziamenti. Non possiamo rassegnarci ad un destino di desertificazione industriale e di impoverimento del territorio che avrebbe ricadute drammatiche su tutti i lavoratori e le lavoratrici oggi le multinazionali decidono le sorti di migliaia di lavoratori senza assumersi nessuna responsabilità nei confronti dei lavoratori e delle comunità».

L'acquisizione

Addio a Dior, arriva Blenders Eyewear

Safilo ha confermato ieri l'acquisto del 70% del capitale della società californiana Blenders Eyewear da Chase Fisher, fondatore e proprietario dell'azienda. La valutazione del 100% della società, si legge in una nota, è pari a 90 milioni di dollari. Nel 2019 Blenders Eyewear prevede di realizzare vendite nette per circa 42 milioni di dollari, tutte negli Usa (+40% sul 2018), con un tasso di crescita a 3 anni del 175%. «Blenders Eyewear arricchirà il nostro portafoglio di marchi di proprietà apportando un business innovativo e in rapida crescita» ha spiegato Angelo Trocchia, ad di Safilo, commentando l'acquisizione della società californiana.



LONGARONE Lo stabilimento della Safilo nella frazione di Villanova

